

GARLON™

Erbicida per diserbo del riso e controllo di specie arbustive e arboree nelle aree incolte

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Composizione di GARLON

Triclopir puro g 61,2 (pari a 480 g/l di acido equivalente) (sottoforma di estere butossiglicolico)

Coformulanti q b. a g 100

Contiene: Kerosene (petroleum)



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: H302: Nocivo se ingerito. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un Centro Antiveleeni o un medico. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P331: NON provocare il vomito. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

Corteva Agriscience Italia s.r.l. – Via dei Comizi Agrari, 10 – 26100 Cremona
Tel. +39 0372 709900

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:

Corteva Agriscience LLC – Midland (USA)

Corteva Agriscience France S.A.S. - DRUSENHEIM (Francia)

DIACHEM S.p.A. - Caravaggio (BG)

Sinteco Logistics SpA – S.Giuliano Milanese (MI) (solo ri-etichettatura)

Taglie autorizzate: **1 – 5 – 10 – 20 litri**

Registrazione n. 5796 del 27/03/1984 del Ministero della Sanità

Partita n° Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio durante il trattamento di aree incolte, rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 5 m. Nel caso del trattamento di riso, lasciare passare almeno 10 giorni tra l'applicazione ed un eventuale rilascio dell'acqua dalla camera.

Per proteggere le acque sotterranee non applicare in autunno. Per proteggere le acque sotterranee è necessario procedere ad un compattamento del suolo mediante rullatura o pesta.

NORME PRECAUZIONALI

Durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione indossare indumenti protettivi adatti (tute in Tyvek, stivali robusti e guanti).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino ad ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.

Controindicazioni: non provocare il vomito

Consultare un Centro Antiveleeni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO

GARLON è un erbicida di post emergenza ad assorbimento fogliare e radicale per il diserbo delle ciperacee del riso e per il controllo localizzato di specie arbustive ed arboree nelle aree incolte.

RISO

Infestanti controllate:

Sensibili: Eterantera (*Heteranthera reniformis*, *Heteranthera limosa*), Lisca mucronata (*Scirpus mucronatus*),

Mediamente sensibili: Lisca marittima (*Scirpus maritimus*), Zigolo delle risaie (*Cyperus difformis*) e Zigolo tardivo (*Cyperus serotinus*).

Dosi d'impiego: GARLON si impiega alla dose di 1 l/ha, da distribuire con 200-600 litri di acqua.

Il trattamento può essere effettuato dall'inizio dell'accettamento al secondo nodo del riso. E' comunque consigliabile trattare precocemente (accettamento) al fine di eliminare fin dall'inizio la competizione tra coltura ed infestanti.

Il trattamento deve essere eseguito in asciutta della coltura per scoprire adeguatamente le infestanti da controllare. L'acqua potrà essere nuovamente immessa nelle camere dopo 24-72 ore dal trattamento. Dove è necessario completare lo spettro d'azione, il GARLON è miscibile con i comuni erbicidi utilizzati in post-emergenza. Si consiglia di effettuare il trattamento a basse pressioni di esercizio e cioè a 5-10 atm. Non trattare in giornate ventose. La caduta di pioggia entro 3-4 ore dal trattamento può compromettere la completa efficacia erbicida. Non usare dopo BBCH32 (secondo nodo del riso).

DISERBO E DECESPUGIAMENTO AREE INCOLTE

Infestanti controllate: GARLON controlla numerose specie arboree ed arbustive appartenenti ai generi: Acero (*Acer*), Betulla (*Betula*), Biancospino (*Crataegus*), Eucalipto (*Eucalyptus*), Ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*), Ginestrone (*Ulex europea*), Frangula (*Rhamnus*), Frassino (*Fraxinus*), Mimosa (*Acacia daelbata*), Ontano (*Alnus*), Pioppo (*Populus*), Pruno selvatico (*Prunus*), Quercia (*Quercus*), Robinia (*Robinia*), Rosa (*Rosa*), Rovo (*Rubus*), Salice (*Salix*), Sambuco (*Sambucus*), Sorbo (*Sorbus*).

Dosi d'impiego: Impiegare con interventi localizzati GARLON alla dose di 500 ml/hl di acqua (1 l/ha), avendo cura di bagnare uniformemente tutta la pianta. Il trattamento deve essere eseguito prima che le specie arboree ed arbustive abbiano raggiunto i 50 cm di altezza.

I migliori risultati si ottengono generalmente in primavera su vegetazione in attiva crescita, oppure durante la ripresa vegetativa in autunno.

Avvertenza: non impiantare semenzai di conifere su terreni trattati con GARLON prima che siano trascorsi 6 mesi dal trattamento. Nell'applicare il prodotto evitare che la nube irrorante venga a contatto con colture sensibili.

Fitotossicità: il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici,

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sia per i trattamenti in pieno campo che per le applicazioni localizzate, applicare un dose massima di 480 g ae/ha (pari a 1 l/ha).

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per **EMERGENZA MEDICA** contattare: **CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)**

Per **EMERGENZE durante il trasporto**, contattare: 0039-333 2107947 (24H)

Per **INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti**, contattare: 0039-0372 709900 (O.U.)

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 16/06/2021 con validità dal 30/06/2021